



PROVINCIA DI CREMONA

COMITATO TECNICO PROVINCIALE DEI BIBLIOTECARI

VERBALE N.01

SEDUTA DEL 2.04.2008

		PRESENTE	ASSENTE
Bozzetti Mirko	Referente informatico Sistemi		X
Bricchi Piccioni Emilia	Biblioteca di Cremona		X
Cancellieri Marianna	Referente biblioteconomico Casalasco	X	
Cattivelli Carlo	Referente biblioteconomico Provincia	X	
Furini Sandra	Biblioteca di Casalmaggiore	X	
Ghetti Carmen	Provincia di Cremona	X	
Moruzzi Francesca	Sistema Cremasco-Soresinese e Biblioteca di Crema	X	
Rizzi Vittorio	Sistema Casalasco-Cremonese	X	
Tanzi Tolenti Cristina	Referente informatico Provincia		X

ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione del Coordinatore del Sistema Casalasco sull'attuale organizzazione della Rete Casalasca Cremonese con particolare riguardo al prestito interbibliotecario e all'attività di consulenza e assistenza al territorio;
2. Relazione della Coordinatrice del Sistema Cremasco sull'attuale organizzazione della Rete Cremasca Soresinese con particolare riguardo al prestito interbibliotecario e all'attività di consulenza e assistenza al territorio;
3. Relazione del Referente biblioteconomico della Provincia sugli accordi con la Provincia di Brescia in merito alla organizzazione del portale RBB e dei profili Sebina per gli operatori di sistema
4. Relazione della Responsabile del Servizio Biblioteche della Provincia sulle ipotesi di sviluppo dei servizi della Rete Cremonese.

DECISIONI ASSUNTE

Relazione del Coordinatore del Sistema Casalasco sull'attuale organizzazione della Rete Casalasca Cremonese con particolare riguardo al prestito interbibliotecario e

all'attività di consulenza e assistenza al territorio: Il sig. Rizzi evidenzia alcuni punti critici della Rete Casalasca Cremonese uno dei quali è la carenza dei punti di prestito e la grande differenza tra le loro prestazioni: accanto a strutture con scarsa vitalità, altre si sono spontaneamente inserite nel giro del prestito interbibliotecario appoggiandosi a biblioteche attive e formalmente inserite nella Rete.

Il sig. Rizzi vorrebbe seguire il modello cremasco, suddividendo il territorio del Sistema in alcune ideali sotto-aree all'interno delle quali ogni potenziale punto di prestito possa appoggiarsi ad una biblioteca di riferimento per quella specifica area, creando in tal modo una significativa rete di cooperazione anche per i punti di prestito.

Altro problema è che la catalogazione dei documenti stimola moltissimo le biblioteche che erano già significativamente attive anche prima dell'avvio del servizio mentre non risulta avere effetti apprezzabili sulle biblioteche più "pigre" e meno attive. Il prossimo piano attuativo farà emergere questi punti critici.

Viene poi rilevato che il collegamento settimanale con il CCP di Brescia, che avviene due volte alla settimana, è totalmente a carico del Sistema Casalasco e comporta un impegno di 6 ore settimanali di puro trasporto Brescia-Cremona. Il Sig. Rizzi propone quindi di individuare nelle biblioteche di Pontevecchio e/o Manerbio il punto di scambio del materiale documentario del prestito interbibliotecario Cremona-Brescia. Il risparmio di tempo che ne deriverebbe permetterebbe ad esempio di aumentare il numero di collegamenti con le biblioteche del territorio casalasco, ed eventualmente di potenziare il collegamento con il mantovano. Il Sig. Rizzi farà pervenire alla Provincia una proposta progettuale da discutere in futuro con la Provincia di Brescia.

Per quanto concerne l'attività di consulenza e assistenza al territorio, non si rilevano particolari problemi. Il servizio è strutturato in modo tale che le risposte vengono fornite direttamente dal sig. Rizzi, eventualmente sostituito dalla sig.ra Maldotti (per problemi di ordine biblioteconomico) o dal Sig. Bozzetti (per problemi di ordine informatico). Questa organizzazione sembra aver prodotto risultati soddisfacenti.

Relazione della Coordinatrice del Sistema Cremasco sull'attuale organizzazione della Rete Cremasca Soresinese con particolare riguardo al prestito interbibliotecario e all'attività di consulenza e assistenza al territorio: La sig.ra Moruzzi sottolinea che non è ancora stata formalizzata con specifico atto amministrativo la sua nomina di Coordinatrice del Sistema Cremasco-Soresinese e che di fatto svolge tale ruolo senza esserne ufficialmente investita.

Per il resto, non rileva particolari problemi sia in relazione al funzionamento delle biblioteche cremasche, (salvo poche e rare eccezioni), sia in relazione al prestito interbibliotecario, che viene gestito da una ditta esterna che garantisce il collegamento con il CCP di Cremona due volte alla settimana. La sig.ra Moruzzi sottolinea piuttosto che il vincolo, posto dalla Provincia, di 250 novità per invio è troppo penalizzante per un Sistema come il Cremasco e teme che dipenda dalla parziale inadeguatezza del Centro di Catalogazione della Provincia, che rispetto alla recente evoluzione della Rete, sembra rimasto ancorato agli standard di servizio di qualche anno fa.

La sig.ra Ghetti osserva che i problemi del Centro sono oggi sostanzialmente due. Il primo è il rinnovo dell'appalto, per il quale sono stati stanziati € 50.000 in data 12 febbraio; la pratica è in Ragioneria per l'impegno di spesa, ma è ragionevole supporre che entro giugno si possa aggiudicare il servizio.

Il secondo problema riguarda le ristrettezze degli spazi del Centro che, se potevano dirsi più che adeguati nel 2001, con 11 biblioteche servite e 10.000 documenti movimentati, sono del tutto insufficienti oggi, con 53 biblioteche servite e 35.000 documenti movimentati per la catalogazione e 18.000 documenti movimentati per il prestito. Il problema è stato

sottoposto tempo fa all'attenzione dell'Assessore e del Dirigente che avevano ipotizzato come soluzione il trasferimento degli Uffici del Settore Cultura, e quindi anche quelli del Centro, nei locali di Palazzo Stanga. Si prenderà spunto dal disagio manifestato dai Coordinatori per riproporre il problema all'attenzione dei decisori.

Nel 2001 i Sistemi bibliotecari non erano stati riorganizzati e il personale del Centro si è fatto carico dell'assistenza e della consulenza alle biblioteche non solo in fase di avvio del loro inserimento nella Rete, ma anche nel prosieguo delle loro attività. Oggi i Sistemi sono consolidati e ricevono finanziamenti dalla Regione, dalla Provincia e dai Comuni associati, per svolgere i loro compiti di coordinamento, hanno reclutato non solo i Coordinatori ma anche i Referenti biblioteconomici e informatici e devono quindi assumersi seriamente l'onere dell'attività di consulenza e assistenza a favore dei loro territori, lasciando in tal modo il tempo al personale del Centro di occuparsi, oltre che della catalogazione, dei problemi relativi alla organizzazione e allo sviluppo complessivo della Rete.

In ogni caso, per rispondere immediatamente almeno allo specifico disagio manifestato dalla sig.ra Moruzzi, si concorda di innalzare il tetto del Cremasco a 300 documenti per invio.

La sig.ra Moruzzi infine rileva che per quanto concerne il servizio di assistenza e consulenza al territorio da parte del Sistema, il ruolo di Referente Biblioteconomico è attualmente affidato a personale esterno (cooperativa Charta) per un totale di sole 6 ore alla settimana; mentre le consulenze di tipo informatico sono effettuate dal sig. Bozzetti.

La sig.ra Ghetti ricorda che la pagina che riguarda il Sistema Cremasco nel Sito Web è incompleta e non aggiornata: sono ancora indicati l'Ing. Chirolì come Presidente e GropPELLI come Coordinatore, a un anno di distanza dalla nomina del nuovo Presidente. Sotto il profilo dell'immagine, non ci si presenta al meglio ai cittadini fornendo loro informazioni sbagliate. Viene quindi concordato che la Provincia richiederà a Metarete login e password che consentiranno alla sig.ra Moruzzi di aggiornare tempestivamente anche i dati pubblicati sul sito relativi al Sistema Cremasco e le pagine degli Eventi.

Relazione del Referente biblioteconomico della Provincia sugli accordi con la Provincia di Brescia in merito alla organizzazione del portale RBB e dei profili Sebina per gli operatori di sistema: Collegandosi a quanto puntualizzato dalla sig.ra Ghetti, il sig. Cattivelli specifica che, la Provincia di Cremona ha concordato con Brescia di profilare in Sebina come OPSIS (= operatore di sistema) i Coordinatori dei Sistemi (o altro personale da loro individuato) in modo che, per ogni biblioteca del loro Sistema, abbiano l'accesso alle principali funzioni di configurazione e gestione, mentre la Provincia svolgerà un servizio di supporto ai Sistemi e non più alle singole biblioteche che vedranno nei referenti di Sistema i loro principali interlocutori.

Il coordinatore del Sistema Casalasco comunicherà il nominativo della persona da profilare in Sebina, mentre la sig.ra Moruzzi potrà comunicare il nominativo non prima che venga meglio definita l'organizzazione interna al Sistema Cremasco.

In relazione ai problemi inerenti all'Opac e ai portali RBB e RBC, vengono comunicati i nuovi accordi con Brescia: l'Opac verrà configurato in modo che rimandi alle schede delle biblioteche cremonesi presenti sul nostro sito, le quali potranno così aggiornare in tempo reale ogni modifica che le riguarda; mentre sul portale bresciano rimarrà soltanto un link alla Provincia di Cremona che punterà direttamente al nostro sito.

La Provincia di Cremona, dal canto suo, personalizzerà tramite "alias" (del tipo <http://opac.provincia.cremona.it/...>) tutti i profili OPAC del cremonese. La Provincia sta anche studiando una soluzione che consenta di mantenere nella barra degli indirizzi gli alias così concepiti, senza che vengano sostituiti dai soggiacenti indirizzi della Provincia di Brescia una volta caricate dal browser le pagine in questione. Inoltre Brescia sta

verificando la possibilità, sfruttando la tecnologia "cgi", di caricare all'interno del nostro OPAC un contatore autonomo che conteggi gli accessi in modo indipendente dal contatore generale già presente sul profilo di Brescia.

Infine, in attesa di estendere a tutti i bibliotecari cremonesi la partecipazione alla lista di discussione della Rete bresciana, si concorda di iscrivere, per il momento, solo i coordinatori dei Sistemi lasciando a loro la facoltà di individuare eventuali bibliotecari da iscrivere subito.

Relazione della Responsabile del Servizio Biblioteche della Provincia sulle ipotesi di sviluppo della Rete cremonese: La sig.ra Ghetti informa che il 29 marzo è stata inaugurata la nuova sede della Biblioteca del Centro di Documentazione Ambientale in Via Sesto, nella palazzina del Politecnico. La Giunta Provinciale ha approvato l'inserimento di tale biblioteca nella Rete cremonese. Si tratta di una raccolta di circa 10.000 documenti, specializzata nelle tematiche ambientali. In base agli accordi in essere, gli operatori del C.D.A. forniranno a tutto il territorio la loro consulenza nella stesura di bibliografie e nella realizzazione di mostre inerenti al loro ambito disciplinare.

Dal recente incontro con i colleghi della Provincia di Brescia sono emerse diverse novità, di alcune delle quali è già stato dato conto nelle relazioni precedenti. Resta ancora da evidenziare come, sul versante del prestito interbibliotecario, Brescia intenda valutare la possibilità di farsi carico della gestione dei collegamenti fra i Centri Operativi e il Centro catalografico bresciano. Questa ipotesi dovrebbe consentire ai Sistemi di intensificare i collegamenti fra le biblioteche associate ed è di sicuro interesse anche per la nostra provincia.

Per quanto riguarda i nuovi inserimenti nella Rete per il 2008, si individuano una sola biblioteca per il Sistema Casalasco, quella dell'Unione Municipia, e tre biblioteche per il Cremasco, che dovrebbero essere Grumello Cremonese, San Bassano e Vailate. Si concorda inoltre che i Coordinatori trasmetteranno quanto prima possibile le statistiche del prestito interbibliotecario per il 2007.

La sig.ra Ghetti ricorda che, in linea con le direttive del Triennale Regionale, vanno designati dalle Commissioni Tecniche dei Sistemi due bibliotecari, uno per Sistema, che entreranno a far parte del Comitato Tecnico Provinciale. Si concorda che i Coordinatori faranno pervenire alla Provincia le candidature entro il 25/04/2008. Presto verrà anche convocato il nuovo organismo previsto nel triennale, cioè il Comitato di Coordinamento della Rete bibliotecaria, di cui fanno parte i Presidenti e i Coordinatori dei Sistemi e l'Assessore Provinciale.

Si fissa il prossimo incontro del Comitato Tecnico in data 5/05/2008.

La seduta termina alle ore 13.30

Il Segretario
(Paola Quarantani)

Il Responsabile dell'Ufficio Biblioteche
(Carmen Ghetti)



PROVINCIA DI CREMONA

COMITATO TECNICO PROVINCIALE DEI BIBLIOTECARI

VERBALE N.02

SEDUTA DEL 14.05.2008

		PRESENTE	ASSENTE
Bozzetti Mirko	Referente informatico Sistemi		X
Bricchi Piccioni Emilia	Biblioteca di Cremona		X
Cancellieri Marianna	Referente biblioteconomico Casalasco	X	
Cattivelli Carlo	Referente biblioteconomico Provincia	X	
Furini Sandra	Biblioteca di Casalmaggiore	X	
Ghetti Carmen	Provincia di Cremona	X	
Lenti Francesca	Referente biblioteconomico Cremasco	X	
Moruzzi Francesca	Sistema Cremasco-Soresinese e Biblioteca di Crema	X	
Rizzi Vittorio	Sistema Casalasco-Cremonese	X	
Stucchi Roberto	Rappresentante bibliotecari Cremasco	X	
Tanzi Tolenti Cristina	Referente informatico Provincia		X
Tentoni Damiana	Rappresentante bibliotecari Casalasco	X	

ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

1. Programma Triennale 2007/2009;
2. Varie ed eventuali.

DECISIONI ASSUNTE

Programma Triennale 2007/2009: La sig.ra Ghetti premette che non sono ancora pervenuti alla Provincia i dati relativi ai prestiti interbibliotecari; non essendo possibile estrarre da Sebina i dati in questione, saranno i Sistemi a raccogliarli manualmente e a trasmetterli quanto prima. Tuttavia, viene sottolineata da tutti la necessità di individuare una soluzione più rapida, efficiente e scientifica per la raccolta dei dati in oggetto, visto che, fra le altre cose, sono dati che documentano il peso e l'importanza assunta dalle nostre biblioteche nell'economia generale della rete Brescia/Cremona.

La sig.ra Ghetti, dopo aver distribuito il riepilogo delle attività del Centro di Catalogazione Provinciale negli anni 2001-2008, fa presente che gli obiettivi del precedente triennio sono stati tutti raggiunti e superati; poi ricorda e commenta brevemente gli obiettivi dell'attuale Programma Triennale:

1. Consolidamento della rete sistemica
2. Rinnovamento qualitativo e incremento del patrimonio documentario
3. Integrazione e coordinamento dei servizi centralizzati
4. Accessibilità e miglioramento dell'orario di apertura al pubblico

Riguardo al **primo obiettivo**, la sig.ra Ghetti specifica che:

- in sintonia con le indicazioni regionali, il coordinatore, reclutato per almeno 18 ore settimanali, deve essere individuato con atto formale (che dovrà essere allegato alle domande di finanziamento);
- è stato costituito il Comitato di Coordinamento della Rete bibliotecaria Cremonese, composto dall'Assessore e dal Responsabile del Servizio Biblioteche Provinciale, dai Presidenti e dai Coordinatori dei Sistemi e che ha finalità di programmazione e coordinamento delle attività e dei servizi della Rete;
- è stata ampliata la composizione del Comitato Tecnico Provinciale dei Bibliotecari con due nuovi bibliotecari, uno per Sistema, designati dalle Commissioni Tecniche e già presenti alla riunione odierna: Roberto Stucchi e Damiana Tentoni, rappresentanti rispettivamente del Sistema Cremasco Soresinese e del Sistema Casalasco Cremonese;
- per garantire agli utenti l'accesso a Internet e la consultazione dell'OPAC, le biblioteche servite dalla Rete bibliotecaria cremonese devono dotarsi di almeno una postazione al pubblico mentre le altre biblioteche del territorio devono dotarsi di almeno una postazione.

Per quanto riguarda il **secondo obiettivo**, diventa obbligatoria, per l'accesso ai contributi, l'istituzione di gruppi di lavoro con il compito di coordinare e centralizzare le procedure per la revisione del patrimonio e per gli acquisti, oltre che di valutare la qualità delle accessioni. Le finalità che si intendono conseguire al termine del triennio sono:

- a) consistente svecchiamento delle raccolte: i Sistemi devono coinvolgere nelle operazioni di revisione delle raccolte sempre più biblioteche e al termine del triennio la revisione annuale deve essere praticata almeno da tutte le biblioteche servite dalla Rete
- b) incremento e riqualificazione di specifiche tipologie di documenti, con particolare attenzione al patrimonio per ragazzi, a quello destinato all'utenza anziana e alla multimedialità.

In merito al **terzo obiettivo**: il prestito interbibliotecario si è dimostrato nel tempo un servizio straordinariamente vitale, e si prevede un aumento del numero dei collegamenti per rendere più veloci i tempi di consegna e rispondere con maggior tempestività alle esigenze degli utenti. Altri obiettivi sono costituiti dal rinnovo delle intese con la Provincia di Brescia e dall'estensione del servizio a biblioteche non comunali (purché in possesso di determinati requisiti) come ad esempio la biblioteca del Centro Studi e del Centro Fumetto, che dovrebbero arricchire il patrimonio documentario a disposizione dei cittadini.

Col **quarto obiettivo**, infine, si mira ad aumentare le ore di apertura delle biblioteche di circa 1750 ore annue complessive per tutto il territorio.

I principali **risultati attesi** dalla realizzazione degli interventi illustrati sono i seguenti:

- ❖ Incremento del 20% del numero di biblioteche informatizzate;
- ❖ Incremento del 25% degli iscritti al prestito nelle nostre biblioteche, incremento che dovrebbe essere più consistente nella fascia giovanile;
- ❖ incremento annuo del 20% dei prestiti interbibliotecari;
- ❖ Incremento del 20% del numero di biblioteche che beneficiano dei servizi della Rete bibliotecaria cremonese;

- ❖ inserimento di almeno 150.000 documenti cremonesi nel Catalogo interprovinciale;
- ❖ apertura di una nuova biblioteca e attivazione di otto punti di prestito;
- ❖ ampliamento ore di apertura al pubblico delle biblioteche.

Alla luce di quanto esposto, e con particolare riferimento all'obiettivo 2, viene presa in considerazione la possibilità di creare un gruppo di lavoro per effettuare una indagine sulla natura e l'utilizzo delle raccolte delle nostre biblioteche, che potrebbe portare alla costruzione di un progetto organico di sviluppo delle raccolte, magari anche ad una vera e propria carta delle collezioni, sul modello dell'esperienza effettuata dai Sistemi della Provincia di Milano e descritta nella pubblicazione "Dal libro alle collezioni".

Dopo ampia discussione prende corpo l'intenzione di partire con progetti meno ambiziosi ed esaustivi di quello milanese, ma più adeguati alla nostra realtà. Ad esempio, poiché dalla relazione "I ragazzi leggono" presentata al Convegno "Leggere che bello!" è emerso che, nel territorio cremonese, i prestiti per i ragazzi sono in calo, si pensa di prevedere un gruppo di lavoro che elabori strategie per migliorare i servizi destinati all'utenza giovanile, proprio a partire dagli acquisti, ampliando il carnet dei fornitori e privilegiando quelli specializzati nel settore ragazzi. Prematura per la nostra realtà sembra essere anche una vera e propria "carta delle collezioni", alla quale sarebbe preferibile l'oculata diffusione di "buone pratiche", magari definite attraverso linee guida.

Varie ed eventuali: La sig.ra Ghetti comunica che la proposta fatta dal sig. Rizzi (individuare nelle biblioteche di Pontevico e/o Manerbio il punto di scambio del materiale documentario del prestito interbibliotecario Cremona-Brescia per "accorciare" i tempi di percorrenza del bibliobus casalasco; vedi verbale della seduta del 2.04.2008) è stata sottoposta all'attenzione della Provincia di Brescia, che la sta valutando.

La sig.ra Ghetti coglie l'occasione per comunicare che l'appalto per il servizio di catalogazione del Centro di Catalogazione Provinciale è stato aggiudicato. Specifica inoltre che, in merito al problema emerso dal precedente incontro e relativo all'insufficienza degli spazi del Centro, ha sottoposto all'Assessore del Settore Cultura una relazione che è stata presentata in data 8 maggio al Presidente della Provincia.

La Sig.ra Ghetti infine fa il punto della situazione per quanto riguarda l'Anagrafe biblioteche. Stando a quanto emerso dalle conversazioni con i responsabili della Regione Lombardia, la Provincia di Cremona è la sola Provincia lombarda ad occuparsi direttamente della compilazione dell'Anagrafe: nelle altre Province, sono i coordinatori dei sistemi ad occuparsi di questa fase della rilevazione, mentre il personale della Provincia si preoccupa solo di supervisionare il tutto e di intervenire solo alla fine, per l'eventuale correzione di incongruenze macroscopiche. Dal prossimo anno questa suddivisione delle competenze e dei reciproci ruoli dovrà essere rispettata anche da noi. Inoltre, poiché quest'anno vi sono ancora diverse biblioteche che non hanno compilato i moduli della rilevazione statistica (con conseguente grave disappunto della Regione Lombardia), si decide, in accordo con i Coordinatori, di rendere virtuali le biblioteche "ritardatarie" in modo da poter chiudere la rilevazione e permettere alla Regione di stilare il piano attuativo 2008.

La seduta termina alle ore 13.30

La data e l'ordine del giorno della prossima riunione saranno fissate in altra occasione.

Il Segretario
(Paola Quarantani)

Il Responsabile del Servizio Biblioteche
(Carmen Ghetti)



PROVINCIA DI CREMONA

COMITATO TECNICO PROVINCIALE DEI BIBLIOTECARI

VERBALE N. 03

SEDUTA DEL 16.10.2008

		PRESENTE	ASSENTE
Bozzetti Mirko	Referente informatico Sistemi	X	
Campagnolo Stefano	Biblioteca Statale di Cremona	X	
Cancellieri Marianna	Referente biblioteconomico Casalasco	X	
Cattivelli Carlo	Referente biblioteconomico Provincia	X	
Furini Sandra	Biblioteca di Casalmaggiore	X	
Ghetti Carmen	Provincia di Cremona	X	
Lenti Francesca	Referente biblioteconomico Cremasco	X	
Moruzzi Francesca	Sistema Cremasco-Soresinese e Biblioteca di Crema	X	
Rizzi Vittorio	Sistema Casalasco-Cremonese	X	
Stucchi Roberto	Rappresentante bibliotecari Cremasco	X	
Tanzi Tolenti Cristina	Referente informatico Provincia		X
Tentoni Damiana	Rappresentante bibliotecari Casalasco	X	

ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

1. Corso di aggiornamento Sebina: definizione calendario, docenti e programma;
2. Rete bibliotecaria cremonese: modalità gestionali per estensione servizio a nuove biblioteche;
3. Piano attuativo 2007 in materia di biblioteche;
4. Varie ed eventuali.

DECISIONI ASSUNTE

Corso di aggiornamento Sebina: definizione calendario, docenti e programma: Per lo svolgimento del corso, vengono fissate le date dal 17 al 19 novembre. I docenti e il programma del corso saranno quelli dello scorso anno, ricalcando in tal modo una formula che si è rivelata sostanzialmente funzionale alle esigenze dei bibliotecari e agli obiettivi da raggiungere. Ricevuta conferma da parte del Sistema Casalasco riguardo alla docenza della sig.ra Maldotti, la Provincia pubblicherà dunque il programma ufficiale sul sito della Rete Bibliotecaria Cremonese. I Sistemi prenderanno contatto con tutti gli operatori

interessati e comunicheranno quanto prima alla Provincia i dati per la loro iscrizione (nome e cognome, profilo professionale e biblioteca di appartenenza).

La sig.ra Moruzzi propone di allungare la durata del corso di una o due giornate, riservandole a bibliotecari già esperti di Sebina ma che desiderano approfondirne alcuni aspetti e funzioni. La proposta viene considerata sicuramente interessante in quanto evidenzia una concreta e fondata necessità dei bibliotecari di approfondire le loro conoscenze; si concorda che i Sistemi sonderanno presso i bibliotecari gli argomenti sui quali si richiede un approfondimento e li comunicheranno alla Provincia che potrà così valutare se gestire direttamente la/le giornate di approfondimento o richiedere la collaborazione della Provincia di Brescia.

Rete bibliotecaria cremonese: modalità gestionali per estensione servizio a nuove biblioteche: La sig.ra Ghetti propone ai presenti una bozza di intesa che, in sostanza, ricalca fedelmente quella già approvata nel 2007, perfettamente funzionale anche rispetto alle esigenze e alle circostanze attuali. I contenuti della bozza vengono approvati all'unanimità.

Piano attuativo 2007 in materia di biblioteche: La sig.ra Ghetti, fa presente che, rispetto al passato, i tempi della Regione in merito all'erogazione dei finanziamenti si sono notevolmente ridotti. Infatti, per l'anno 2008, la Regione Lombardia, con delibera di G.R., ha approvato in luglio i finanziamenti per l'anno in corso, e il settore finanziario della Provincia ha già provveduto ad effettuarne l'accertamento. Alla luce di questo, l'obiettivo futuro potrebbe essere quello di approvare nell'anno 2009 sia il piano attuativo del 2008 che quello del 2009, in modo da arrivare finalmente ad approvare piani attuativi che coincidano con l'anno solare: e ciò, oltre ad essere una pratica oggettivamente più razionale, consentirebbe a Provincia e Sistemi di allineare la propria tempistica con quella della Regione.

Per quanto concerne il piano attuativo 2007, la sig.ra Ghetti fa il punto della situazione sui progetti presentati dei Sistemi: i progetti sono in linea con le previsioni del triennale e sarà quindi possibile finanziarli tutti. Non a tutti i progetti sono stati allegati i verbali degli incontri dei gruppi di lavoro, necessari ai fini dell'erogazione dei contributi. Per quest'anno, considerato che alcuni di tali gruppi sono stati appena costituiti, si decide che i verbali saranno prodotti a consuntivo.

Varie ed eventuali: La sig.ra Ghetti fa presente che, a seguito di un incontro col Direttore della Biblioteca Statale di Cremona avvenuto nel mese di luglio c.a., è stata avanzata la proposta di un possibile coinvolgimento della Biblioteca Statale nel servizio di prestito interbibliotecario/intersistemico gestito dalle Province di Brescia e Cremona. A tal proposito, il sig. Campagnolo ribadisce il suo interesse, ma si riserva di fare un'analisi dei carichi di lavoro e del livello organizzativo che comporterebbe l'attivazione di tale servizio. Una volta effettuata tale verifica, si potrebbe procedere con l'approvazione, in via sperimentale, di una convenzione annuale tra Provincia e Biblioteca Statale, valutando poi gli effettivi costi-benefici. Si rimanda a successivo incontro l'eventuale approfondimento dei dettagli tecnico-organizzativi della convenzione.

A proposito del numero massimo di novità da inviare al Centro di catalogazione, la sig.ra Ghetti conferma che, almeno fino a fine anno, al Sistema Cremasco è consentito di inviare fino ad un massimo di 400 documenti alla volta (che è più o meno la quota che si evince anche dalle statistiche relative alla catalogazione). Per il Casalasco, invece, si mantiene il tetto massimo di 250 documenti ad invio, ritenuto più che sufficiente per gli standard di acquisto da parte delle biblioteche casalasche. Dai dati del 2007, elaborati dalla Provincia, risulta che mediamente il Casalasco ha inoltrato circa 130 documenti alla volta, mentre per il Cremasco il numero sale a circa 270. C'è però, come è logico aspettarsi, una grande differenza tra le singole biblioteche: accanto a quelle che inoltrano

due documenti alla volta, altre ne inoltrano trenta. Bisognerebbe quindi che i Sistemi differenziassero i flussi tra le loro biblioteche in modo da stabilire delle fondate priorità, e “privilegiare” le biblioteche che acquistano di più rispetto alle altre. I Coordinatori chiedono copia dei dati di invio dei documenti per una migliore e più oculata scelta delle biblioteche a cui dare di volta in volta la precedenza, la Provincia li trasmetterà al più presto.

Infine, la sig.ra Ghetti informa che, da tempo, Brescia ha stipulato una convenzione con l’associazione Lions che, fra le varie attività, gestisce una “audiobiblioteca” per ciechi e ipovedenti. Di questo servizio supplementare potrebbero servirsi anche le biblioteche cremonesi: allo scopo la sig.ra Ghetti consegna alcuni depliant e materiale informativo, nonché le password necessarie per consultare il catalogo on-line della associazione, con preghiera di sperimentare e pubblicizzare il servizio presso gli utenti.

La seduta termina alle ore 12.30

Si concorda che il Comitato verrà convocato prima di Natale, per discutere del prestito interbibliotecario, alla luce della sperimentazione attualmente in corso a Brescia.

Il Segretario
(Paola Quarantani)

Il Responsabile del Servizio Biblioteche
(Carmen Ghetti)



PROVINCIA DI CREMONA

COMITATO TECNICO PROVINCIALE DEI BIBLIOTECARI

VERBALE N. 04

SEDUTA DEL 11.12.2008

		PRESENTE	ASSENTE
Bozzetti Mirko	Referente informatico Sistemi	X	
Campagnolo Stefano	Biblioteca Statale di Cremona	X	
Cancellieri Marianna	Referente biblioteconomico Casalasco		X
Cattivelli Carlo	Referente biblioteconomico Provincia	X	
Furini Sandra	Biblioteca di Casalmaggiore	X	
Ghetti Carmen	Provincia di Cremona	X	
Lenti Francesca	Referente biblioteconomico Cremasco	X	
Moruzzi Francesca	Sistema Cremasco-Soresinese e Biblioteca di Crema	X	
Rizzi Vittorio	Sistema Casalasco-Cremonese	X	
Stucchi Roberto	Rappresentante bibliotecari Cremasco	X	
Tanzi Tolenti Cristina	Referente informatico Provincia		X
Tentoni Damiana	Rappresentante bibliotecari Casalasco		X

ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

1. Prestito interbibliotecario
2. Varie ed eventuali.

DECISIONI ASSUNTE

Corso di aggiornamento Sebina: definizione calendario, docenti e programma: Per lo svolgimento del corso, vengono fissate le date dal 17 al 19 novembre. I docenti e il programma del corso saranno quelli dello scorso anno, ricalcando in tal modo una formula che si è rivelata sostanzialmente funzionale alle esigenze dei bibliotecari e agli obiettivi da raggiungere. Ricevuta conferma da parte del Sistema Casalasco riguardo alla docenza della sig.ra Maldotti, la Provincia pubblicherà dunque il programma ufficiale sul sito della Rete Bibliotecaria Cremonese. I Sistemi prenderanno contatto con tutti gli operatori interessati e comunicheranno quanto prima alla Provincia i dati per la loro iscrizione (nome e cognome, profilo professionale e biblioteca di appartenenza).

La sig.ra Moruzzi propone di allungare la durata del corso di una o due giornate, riservandole a bibliotecari già esperti di Sebina ma che desiderano approfondirne alcuni

aspetti e funzioni. La proposta viene considerata sicuramente interessante in quanto evidenzia una concreta e fondata necessità dei bibliotecari di approfondire le loro conoscenze; si concorda che i Sistemi sonderanno presso i bibliotecari gli argomenti sui quali si richiede un approfondimento e li comunicheranno alla Provincia che potrà così valutare se gestire direttamente la/le giornate di approfondimento o richiedere la collaborazione della Provincia di Brescia.

Rete bibliotecaria cremonese: modalità gestionali per estensione servizio a nuove biblioteche: La sig.ra Ghetti propone ai presenti una bozza di intesa che, in sostanza, ricalca fedelmente quella già approvata nel 2007, perfettamente funzionale anche rispetto alle esigenze e alle circostanze attuali. I contenuti della bozza vengono approvati all'unanimità.

Piano attuativo 2007 in materia di biblioteche: La sig.ra Ghetti, fa presente che, rispetto al passato, i tempi della Regione in merito all'erogazione dei finanziamenti si sono notevolmente ridotti. Infatti, per l'anno 2008, la Regione Lombardia, con delibera di G.R., ha approvato in luglio i finanziamenti per l'anno in corso, e il settore finanziario della Provincia ha già provveduto ad effettuarne l'accertamento. Alla luce di questo, l'obiettivo futuro potrebbe essere quello di approvare nell'anno 2009 sia il piano attuativo del 2008 che quello del 2009, in modo da arrivare finalmente ad approvare piani attuativi che coincidano con l'anno solare: e ciò, oltre ad essere una pratica oggettivamente più razionale, consentirebbe a Provincia e Sistemi di allineare la propria tempistica con quella della Regione.

Per quanto concerne il piano attuativo 2007, la sig.ra Ghetti fa il punto della situazione sui progetti presentati dei Sistemi: i progetti sono in linea con le previsioni del triennale e sarà quindi possibile finanziarli tutti. Non a tutti i progetti sono stati allegati i verbali degli incontri dei gruppi di lavoro, necessari ai fini dell'erogazione dei contributi. Per quest'anno, considerato che alcuni di tali gruppi sono stati appena costituiti, si decide che i verbali saranno prodotti a consuntivo.

Varie ed eventuali: La sig.ra Ghetti fa presente che, a seguito di un incontro col Direttore della Biblioteca Statale di Cremona avvenuto nel mese di luglio c.a., è stata avanzata la proposta di un possibile coinvolgimento della Biblioteca Statale nel servizio di prestito interbibliotecario/intersistemico gestito dalle Province di Brescia e Cremona. A tal proposito, il sig. Campagnolo ribadisce il suo interesse, ma si riserva di fare un'analisi dei carichi di lavoro e del livello organizzativo che comporterebbe l'attivazione di tale servizio. Una volta effettuata tale verifica, si potrebbe procedere con l'approvazione, in via sperimentale, di una convenzione annuale tra Provincia e Biblioteca Statale, valutando poi gli effettivi costi-benefici. Si rimanda a successivo incontro l'eventuale approfondimento dei dettagli tecnico-organizzativi della convenzione.

A proposito del numero massimo di novità da inviare al Centro di catalogazione, la sig.ra Ghetti conferma che, almeno fino a fine anno, al Sistema Cremasco è consentito di inviare fino ad un massimo di 400 documenti alla volta (che è più o meno la quota che si evince anche dalle statistiche relative alla catalogazione). Per il Casalasco, invece, si mantiene il tetto massimo di 250 documenti ad invio, ritenuto più che sufficiente per gli standard di acquisto da parte delle biblioteche casalasche. Dai dati del 2007, elaborati dalla Provincia, risulta che mediamente il Casalasco ha inoltrato circa 130 documenti alla volta, mentre per il Cremasco il numero sale a circa 270. C'è però, come è logico aspettarsi, una grande differenza tra le singole biblioteche: accanto a quelle che inoltrano due documenti alla volta, altre ne inoltrano trenta. Bisognerebbe quindi che i Sistemi differenziassero i flussi tra le loro biblioteche in modo da stabilire delle fondate priorità, e "privilegiare" le biblioteche che acquistano di più rispetto alle altre. I Coordinatori chiedono

copia dei dati di invio dei documenti per una migliore e più oculata scelta delle biblioteche a cui dare di volta in volta la precedenza, la Provincia li trasmetterà al più presto. Infine, la sig.ra Ghetti informa che, da tempo, Brescia ha stipulato una convenzione con l'associazione Lions che, fra le varie attività, gestisce una "audiobiblioteca" per ciechi e ipovedenti. Di questo servizio supplementare potrebbero servirsi anche le biblioteche cremonesi: allo scopo la sig.ra Ghetti consegna alcuni depliant e materiale informativo, nonché le password necessarie per consultare il catalogo on-line della associazione, con preghiera di sperimentare e pubblicizzare il servizio presso gli utenti.

La seduta termina alle ore 12.30

Si concorda che il Comitato verrà convocato prima di Natale, per discutere del prestito interbibliotecario, alla luce della sperimentazione attualmente in corso a Brescia.

Il Segretario
(Paola Quarantani)

Il Responsabile del Servizio Biblioteche
(Carmen Ghetti)